

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 246

Attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 28 e nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017. Proposta di approvazione del programma regionale di controllo per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari responsabili delle P.O. "Igiene, Sanità Pubblica, Sorveglianza Epidemiologica" e "Igiene Ambientale e screening oncologici", e confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e dal Dirigente della Sezione PSB, riferisce quanto segue:

- Visto il Decreto Legislativo n. 28 del 15 febbraio 2016, recante *"Attuazione della direttiva 2013/51/Euratom del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano"* e, in particolare, quanto previsto dall'art. 4 che pone in capo alle Regioni l'obbligo di assicurare il controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, avvalendosi delle aziende sanitarie locali e delle Arpa;
- Considerato che il programma è finalizzato alla verifica del rispetto dei valori di parametro di cui all'art. 5, attraverso l'elaborazione e la messa in atto di idonei controlli;
- Visto il Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 dell'11 settembre 2017, recante *"Indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 28"*;
- Considerate le indicazioni operative elaborate congiuntamente con l'Istituto Superiore di Sanità e contenute nell'allegato del sopra citato Decreto ministeriale che dettano le modalità e i tempi per la predisposizione e messa in atto del programma di controllo;
- Considerato che all'elaborazione del programma di controllo si è pervenuti a seguito di confronto in seno ai tavoli di lavoro regionali congiunti con Arpa Puglia, con le Aziende Sanitarie Locali pugliesi nonché con il Gestore AQP SpA.;
- Ritenuto di recepire, per le motivazioni riportate in premessa, le indicazioni contenute nel D.Lgs. 15 febbraio 2016, n. 28 e nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017;
- Preso atto del parere e delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute con nota prot. DGPRE-MDS-P n. 0036373 del 12.12.2018 e delle successive interlocuzioni;
- Considerata la disponibilità espressa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) – sede di Foggia con nota prot. n.10885 del 3.6.2019, per la ricerca delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano;
- Individuati i Punti di prelievo congiuntamente con AQP e formato il personale ASL addetto al campionamento, sulla base delle indicazioni fornite dall'IZS;
- Vista la L.R. del 30 dicembre 2019, n. 55 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)"*;
- Vista la L.R. del 30 dicembre 2019, n.56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"*;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L.R.n.160/2019, commi da 541 a 545,

la Regione Puglia, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 28/2016, intende avviare nell'anno in corso le suddette attività previste nel Piano regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il biennio 2020/2021.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGD. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva prevista per il biennio 2020-2021 è pari ad € 40.000,00 da porre a carico sul Cap. 741093 "PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME", del bilancio 2020. Con successivi provvedimenti da adottarsi da parte della Sezione competente, si provvederà all'impegno di spesa e alla liquidazione delle somme spettanti all'IZS.

Bilancio: autonomo, Esercizio finanziario: 2020, CRA: 61.04 CODICE MISSIONE: **13** CODICE PROGRAMMA: **1**
PIANO CONTI: **PIANO CONTI: U.1.04.01.02 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali"**

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art.4, comma 4, lettera d), propone alla Giunta:

1. di approvare il Piano regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare agli Enti interessati il presente provvedimento, a cura di della Sezione Promozione del Benessere e della Salute.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

LA RESPONSABILE PO "Igiene, Sanità pubblica, Sorveglianza epidemiologica"
Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo

LA RESPONSABILE PO "Igiene ambientale e screening oncologici"
Ing. Francesca Giangrande

Il funzionario tecnico
Dott. Giuseppe Di Vittorio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
Dott. Antonio Tommasi

IL DIRIGENTE di Sezione "PSB"
Dott. Giovanni Benedetto Pacifico

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni all'allegato A alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI"

Dott. Vito Montanaro

IL PRESIDENTE

Dott. Michele Emiliano

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 24/02/2020**

**LA DIRIGENTE
- D.ssa Regina STOLFA -**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di approvare il Piano regionale di controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare agli Enti interessati il presente provvedimento, a cura di della Sezione Promozione del Benessere e della Salute.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A

alla DGR n. del

**PROGRAMMA REGIONALE DI CONTROLLO DELLE SOSTANZE RADIOATTIVE
PRESENTI NELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO PER LA TUTELA DELLA
SALUTE DELLA POPOLAZIONE ai sensi del D.Lgs 28/2016 e del DM 2 agosto 2017.**

Introduzione

Il D.Lgs n. 28 del 15 febbraio 2016, "attuazione della Direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio, del 22 ottobre 2013 che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano", individuando principi e modalità di controllo delle stesse in relazione al contenuto di radioattività, pone in capo alle Regioni, ai sensi degli artt. 4 e 7:

1. l'elaborazione e la messa in atto di un programma di controllo finalizzato alla verifica del non superamento dei valori di attenzione fissati ai sensi dell'art. 5 dello stesso Decreto, di tre parametri indicatori della radioattività, ossia la concentrazione di attività di radon, la concentrazione di attività di trizio e la dose indicativa;
2. la valutazione del rischio sanitario a cui è esposta la popolazione interessata nel caso in cui i livelli di radioattività siano superiori a quanto stabilito nel decreto legislativo;
3. l'individuazione e adozione di provvedimenti correttivi e misure cautelative;
4. l'informazione alla popolazione interessata.

In ottemperanza a tale dettato normativo, la Regione Puglia ha elaborato un piano di monitoraggio delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano, articolato in *controlli esterni* di competenza delle strutture pubbliche, con prelievo/analisi a carico delle AA.SS.LL./ARPA/IZS e in *controlli interni* effettuati dall'Ente Gestore AQP Spa. Tale programma è stato redatto secondo le indicazioni operative di carattere tecnico-scientifico e gestionale fornite dal Ministro della Salute con il Decreto attuativo del 2 agosto 2017.

Nei successivi paragrafi, si riporta nel dettaglio il percorso programmatico, elaborato in sinergia con tutti gli Enti interessati, delle attività di monitoraggio da attuare sul territorio regionale, nel biennio 2020-2021, finalizzate alla tutela della salute delle popolazioni dai rischi derivanti dalla presenza di sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano.

Ambito di applicazione

Il programma di controllo elaborato dalla Regione Puglia in collaborazione con l'ARPA Puglia, l'Ente Gestore AQP S.p.A. e condiviso con le AA.SS.LL. pugliesi e IZS, si riferisce a tutte le acque destinate al consumo umano utilizzate in Regione, con le esclusioni previste dal D.Lgs 28/2016, ossia:

1. le acque minerali naturali riconosciute come tali ai sensi del D.Lgs n. 176 del 8.10.2011, che attua la direttiva 2009/54/CE;
2. le acque medicinali ai sensi del D.Lgs n. 219 del 24.04.2019, che attua la direttiva 2001/83/CE;
3. le acque destinate al consumo umano provenienti da una singola fonte che ne eroga in media meno di 10 m³ al giorno o che approvvigiona meno di 50 persone, escluse le acque fornite nell'ambito di una attività commerciale o pubblica.

Predisposizione del programma di controllo

Il programma è stato elaborato sulla base della distribuzione della rete idrica pugliese, gestita da AQP S.p.A., e caratterizzata da un sistema complesso di interconnessione alimentato da fonti multiple. Tale sistema idrico non consente di identificare esattamente il punto in cui le acque possono essere considerate omogenee. Le zone di fornitura (ZdF) sono state, pertanto, individuate sulla base delle fonti di





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
del
alla DGR n.

approvvigionamento, dislocate anche nelle regioni limitrofe, come meglio specificato nella seguente tabella:

SEZIONE INTRODUTTIVA – Informazioni generali sulla Zona di Fornitura (ZdF)									
ID	Codice identificativo della Zona di fornitura	Denominazione della ZdF	Gestore	Comuni serviti interamente	Comuni serviti parzialmente	Popolazione complessiva servita	Volume di acqua distribuito (in m ³ /d)	La zona di fornitura è presa in esame in questo programma di controllo?	entro quanto tempo (in anni) si prenderà in esame la zona di fornitura
1	Puglia-1	Invaso del Pertusillo	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni delle Province di Bari, Bat, Brindisi, Lecce e Taranto	726964	280595	Si	
2	Puglia-2	Invaso del Sinni	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni delle Province di Bari, BAT, Brindisi, Lecce e Taranto	920957	355473	Si	
3	Puglia-3	Invaso del Fortore	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni della Provincia di Foggia	521083	149364	Si	
4	Puglia-4	Invaso del Locone	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni della Provincia di Bari, BAT e Foggia	280941	95348	Si	
5	Puglia-5	Impianto di Potabilizzazione di Conza della Campania	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni Pugliesi	220722	33039	Si	
6	Puglia-6	Sorgente di Caposele (Confluenza)	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni Pugliesi	615882	250128	Si	
7	Puglia-7	Sorgente di Cassano Irpino (Confluenza)	AQP S.p.A.	Nessuno	Tutti i Comuni Pugliesi	167001	67824	Si	
8	Puglia-8	Pozzi AQP SpA	AQP S.p.A.	Nessuno	Provincia di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto	632194	33039	No	2

Tabella 1 – sezione introduttiva: informazioni generali sulla Zona di Fornitura

In questa prima fase si è provveduto a raccogliere i dati già disponibili circa le misure di radioattività e, sulla base di opportune valutazioni condivise con ARPA Puglia e AQP-SpA, è stato stabilito di procedere al controllo delle prime sette zone di fornitura che coprono circa l'80% dell'approvvigionamento idrico pugliese, posticipando di due anni il monitoraggio delle acque provenienti dai pozzi AQP-SpA insistenti sul territorio regionale.

Per ciascuna zona di fornitura da sottoporre a controllo sono stati individuati i punti di prelievo sia per i controlli esterni che per i controlli interni, nonché le frequenze del controllo per ogni parametro indicatore e per ogni punto di prelievo.

Nella tabella seguente si riporta in formato tabellare, il numero di campionamenti da effettuare, da suddividere tra controlli interni e controlli esterni.





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A

alla DGR n. del

Numero di campionamenti totali annui da ripartire tra controlli interni ed esterni						
ID	Denominazione Zona di fornitura	Dose Indicativa da Radionuclidi Artificiali	Dose Indicativa da Radionuclidi Naturali	Norm (in attesa di indicazione del Ministero)	Trizio	Radon
1	Invaso del Pertusillo	12	4		12	12
2	Invaso del Sinni	14	4		14	14
3	Invaso del Fortore	0	4		0	8
4	Invaso del Locone	0	4		0	8
5	Impianto di potabilizzazione di Conza della Campania	4	4		4	4
6	Sorgente di Caposele	12	4		12	12
7	Sorgente di Cassano Irpino	6	4		6	6

Tabella 2 – numero di campionamenti totali per ogni radionuclide da analizzare per ciascuna Zdf

Come si evince dalla tabella 2, per le Zdf n. 3 (Invaso del Locone) e n. 4 (Invaso del Fortore), sulla base del parere rilasciato dal Polo di Specializzazione Radiazioni Ionizzanti di ARPA Puglia, *“si esclude la presenza di fonti di pressione costituite da Radionuclidi di origine artificiale, NORM e Trizio, non essendo insediata sul territorio regionale circostante detti invasi, alcuna attività antropica che, regolamentata dalla attuale vigente normativa nazionale, preveda come prodotti, sottoprodotti, scarti e rifiuti del proprio ciclo lavorativo, suddette tipologie di radionuclidi e materiali radioattivi”*.

Su indicazione di AQP-SpA sono stati individuati, per ogni Zdf, i punti prescelti per il prelievo a cura delle AA.SS.LL. interessate, da sottoporre a campionamento e indicati nell'elenco che segue:

- per le Zdf-1 e 2 alla condotta in ingresso in Puglia, in corrispondenza di Parco del Marchese (TA);
- per le Zdf-3 e 4 a valle degli impianti di potabilizzazione (Fg e BT);
- per le Zdf-5 in corrispondenza del serbatoio di Monte Carafa (BT);
- per le Zdf-6 e 7 in corrispondenza del serbatoio di Accadia (FG).

Ai sensi della normativa in materia, i controlli interni, di competenza del gestore AQP SpA, verranno effettuati direttamente sulle fonti di approvvigionamento.

Le modalità di campionamento per i controlli esterni sono state oggetto di confronto e condivisione con le Aziende Sanitarie interessate e IZS, riportate nel **“Verbale di monitoraggio campioni di acqua destinata al consumo umano, ai sensi del d.lgs. 28/2016 e del decreto 2 agosto 2017”**, parte integrante del presente piano.

Resta a carico delle AA.SS.LL. l'adempimento dell'obbligo del debito informativo verso la struttura regionale competente, circa la trasmissione periodica del verbale di campionamento e del referto dell'analisi eseguita. Sarà cura, invece, del gestore del servizio idrico inviare i referti dei controlli “Interni” al medesimo Servizio regionale e alle AA.SS.LL. entro 30 giorni dall'effettuazione delle misure. Le risultanze di tutta l'attività svolta saranno inviate, a cura del Servizio regionale, al Ministero della Salute.

In caso di superamento di uno dei valori di parametro, si adotteranno le misure previste dal dettato normativo *de quo*.





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
alla DGR n. del

Aggiornamento programma

Salvo non si verificano condizioni che richiedano un aggiornamento anticipato, si provvederà alla revisione del programma di controllo delle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano, tra due anni, prevedendo l'inclusione del restante 20% non presente nell'attuale monitoraggio e alla luce di opportune valutazioni preliminari derivanti dall'analisi dei risultati raccolti. Eventuali modifiche non sostanziali al presente Piano regionale, saranno oggetto di indicazioni che saranno fornite con successivi atti dirigenziali.

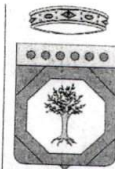




**REGIONE
PUGLIA**

Allegato A
alla DGR n. del

Logo ASL



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Promozione della Salute, del
Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
SEZIONE PSB

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE		
SERVIZIO		
Indirizzo: Via	N° di telefono:	Email

**VERBALE DI MONITORAGGIO
CAMPIONI DI ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO
AI SENSI DEL D.LGS. 28/2016 E DEL DECRETO 2 AGOSTO 2017**

L'anno 20____ addì ____ del mese di ____ alle ore ____ i sottoscritti Tecnici della Prevenzione _____, UPG, appartenenti al servizio in intestazione, si sono presentati presso La Zona di Fornitura _____, dopo essersi qualificati ed aver motivato la loro visita, in presenza del Sig. _____ nato a _____ il ____/____/____ residente a _____ alla Via/P.zza _____ n. ____ delegato dall'Ente Gestore o in qualità di _____, hanno effettuato i seguenti prelievi di acqua destinata al consumo umano, nel punto di prelievo così identificato:

serbatoio _____

n. verbale	Codice univoco	Punto di Prelievo	Coordinate GPS	Parametro da analizzare
...../20__				<input type="checkbox"/> Attività α/β tot. <input type="checkbox"/> Radon <input type="checkbox"/> Trizio

Ciascun campione viene raccolto in:

- n. 2 bottiglie in polietilene con doppio tappo da un litro per la ricerca di radioattività alfa e beta totale ognuna addizionata con 125 μ l di acido nitrico conc. 65%
- n. 1 bottiglia in polietilene con doppio tappo da 500 ml per la ricerca di Radon 222 e Trizio
(far trascinare l'acqua in modo da non creare presenza di aria tra livello dell'acqua e tappo della bottiglia)

Ogni singolo contenitore, identificato con codice univoco, reca un cartellino riportante gli estremi identificativi del punto di prelievo e le firme degli intervenuti.

I campioni vengono recapitati, a temperatura refrigerata, a:

- Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata sede di Foggia
- Sezione Zooprofilattica Provinciale di _____

Il presente verbale è redatto in n. 3 copie di cui una è rilasciata al Sig. _____
Ente Gestore, una alla ASL e una al laboratorio che eseguirà le analisi.



LA PARTE

I VERBALIZZANTI